

«Io, cacciatore, a tutela del parco»

«I cacciatori sono tra i più consapevoli degli equilibri ambientali, sappiamo che serve una gestione attenta e rispettosa di quanto ci offre la natura e che l'alternativa drammatica sarebbe l'esaurimento delle sue risorse. È una cosa che il cacciatore conosce bene, a differenze magari di chi mangia un'ascatoletta di tonno». Così il nuovo presidente del Parco Adamello Brenta Walter Ferrazza risponde a chi critica la sua nomina in quanto cacciatore.

